

telematiche era previsto dalla Legge finanziaria del 2003, ma deve ancora essere varato), ma nel frattempo gli atenei continuano a muoversi in ordine sciolto.

**Giornalisti in pole position.** L'Ordine nazionale dei giornalisti è tra i più vivaci su questo fronte. Il sito internet dell'organizzazione annuncia la sussistenza di convenzioni con le Università di Cassino (per il corso di laurea in scienze della comunicazione a Sora), Catania (scienze della comunicazione, scienze per la comunicazione internazionale, comunicazione e relazioni pubbliche presso la sede di Caltanissetta), Chieti (sociologia), Enna (scienze della comunicazione multimediale), Ferrara (comunicazione pubblica, della cultura e

delle arti), Insubria a Varese (scienze della comunicazione), Lumsa di Roma (scienze della comunicazione, informazione e marketing), Messina (editoria e giornalismo), e Udine (relazioni pubbliche a Gorizia). Per ciascuna convenzione è previsto un massimo di 60 crediti riconosciuti all'esperienza, ma i criteri presi in esame variano da un ateneo all'altro.

Così, per esempio, l'Università di Udine riconosce le conoscenze professionali acquisite presso giornali, periodici, agenzie di stampa, emittenti radiotelevisive, ecc. successivamente all'iscrizione all'albo. Queste attività, che devono essere certificate dall'Ordine nazionale dei giornalisti e/o dai datori di lavoro, vengono valutate in base alla tipologia e alla durata delle mansioni ricoperte. Nel caso della Lumsa, i curricula dei candidati vengono esaminati da una commissione che può riservarsi di attribuire fino a un massimo di 1/6 dei crediti complessivi previsti per la laurea triennale. Per iscriversi agli atenei, i giornalisti devono allegare alla domanda di immatricolazione la certificazione degli eventuali esami universitari già sostenuti, il curriculum personale e il modello per la certificazione dell'attività professionale.

Restando alla Lumsa, l'ateneo capitolino ha esteso le convenzioni a un numero molto ampio di amministrazioni, dalla guardia di finanza ai ministeri (dell'Interno, della Giustizia, del Lavoro, tra gli altri), dalla Regione Lazio alla Presidenza del consiglio, alla Corte dei conti.

Infine l'Università Parthenope di Napoli ha da poco firmato con la Uil della Campania una convenzione che consentirà agli iscritti all'organizzazione sindacale di vedersi riconoscere fino a 60 crediti per il corso di laurea triennale in Giurisprudenza.

**Porte aperte con gli atenei on-line.** Molto attivi sul fronte dei crediti all'esperienza sono gli atenei on-line, con il 57% di loro iscritti che si sono visti riconoscere crediti per l'esperienza. Per esempio, l'Università telematica Guglielmo Marconi di Roma ha siglato una convenzione con il Collegio nazionale agratecnici e agratecnici laureati per il corso di laurea in «scienze geo-topo cartografiche, estimative, territoriali ed edilizie» (64 crediti su 180 complessivamente richiesti e quello in «scienze e tecnologie agrarie» (da 84 a 96 crediti su 180 totali). Mentre l'Unisu ha siglato convenzioni con vari enti, tra cui Cisl Fisascat, sindacato di polizia Siap e consulenti del lavoro.

—© Riproduzione riservata—